



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

23 ottobre 2022

GROTTA CLAUDIO SKILAN

**escursione nel tratto attrezzato con visita alla galleria
Alma e al tratto iniziale del pozzo di 140 metri**

Direttore d'escursione: Umberto Tognolli

TABELLA DEI TEMPI

Ore	8.30	ritrovo a Basovizza presso la chiesa. Pausa caffè e prosecuzione per il parcheggio dove ci si cambierà. A piedi si raggiunge l'ingresso e, appena pronti, si entra.
	14.00	circa uscita dalla grotta

Questa grotta e' stata scoperta nel 1990 da Giorgio Nikon (Jure) ed è stata dedicata a Claudio Skilan, el "Furlan", una delle grandi anime della speleologia triestina del dopoguerra. Forte esploratore, preparato e risoluto, dotato di ingegno e passione, presidente del gruppo grotte "C. Debeljak", membro per molti anni del soccorso speleologico.

Dopo un lungo lavoro di scavo per allargare le strettoie iniziali, è stata esplorata. nel corso di alcuni anni, dagli speleo del Debeljak per uno sviluppo complessivo di oltre 6 km, con 378 metri di profondità. Con questi numeri risulta pertanto la più estesa e profonda cavità del Carso. Presenta uno sviluppo prevalentemente orizzontale con lunghe e ampie gallerie a più livelli che spesso si allargano in enormi sale. Profondi pozzi collegano i diversi livelli delle gallerie.

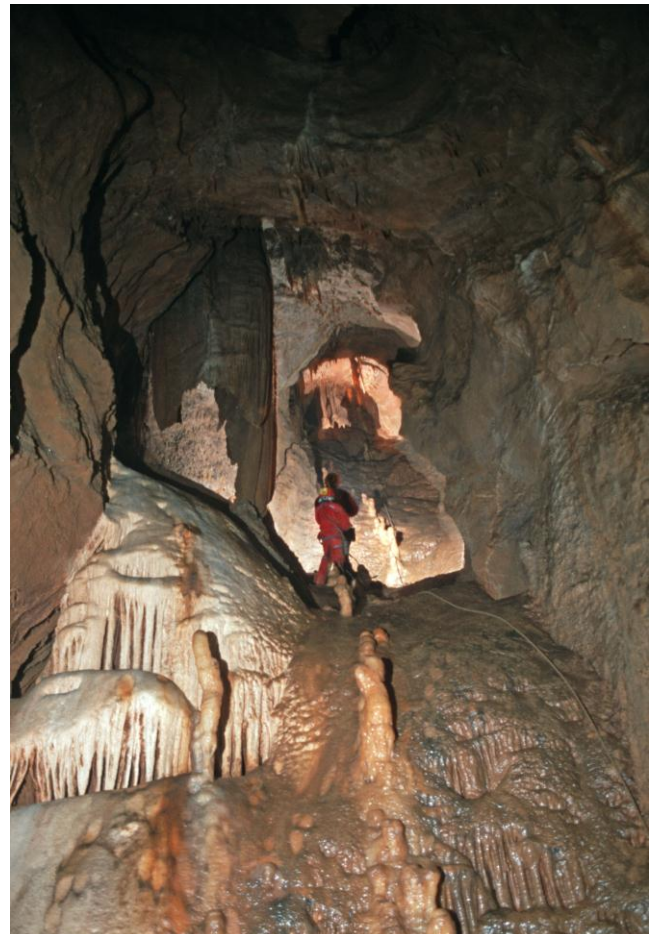
La Skilan non è una grotta ma "la grotta" nel senso più ampio del significato: un compendio di tutto ciò che si può trovare in un ambiente ipogeo. Pozzi, gallerie, saloni, concrezioni di ogni forma e colore affascinano il visitatore ad ogni angolo. Eccentriche, fiori di cristallo, pozze d'acqua limpida ornate da delicati merletti calcarei, drappi cristallini trasparenti adornano gli ambienti peraltro imponenti e severi. Il tesoro più prezioso è celato nella parte più distante della grotta: le stelle di cristallo, cento, mille, infinite gocce d'acqua, cristallizzate in un'esplosione di struggente bellezza, si mostrano solo a chi con passione e tenacia ha dominato la fatica per arrivarci.

DESCRIZIONE PERCORSO

Dal parcheggio, su strada forestale, in una decina di minuti si arriva all'ingresso della grotta, chiusa con una botola.

Si scende un primo pozzo di una quarantina di metri su scale fisse. Al termine della discesa si arriva nella galleria Alma. Incontrando imponenti depositi di argilla. Superato un gradino di roccia, si prosegue nella galleria a monte entrando in un mondo di sale, gallerie, laghetti, riccamente ornati da concrezioni.

Nella sala principale si possono ammirare stalattiti e stalagmiti, colonne, cortine calcitiche che scendono dalle pareti e dighe naturali che chiudono le vaschette



**PROSSIMO APPUNTAMENTO
DEL CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO**

RITORNA L'ORA SOLARE

30/10 – CASERA COSTA BATON

A: Forni di sotto (770m), sent. 214, fienili Preson (1359m), sent. 212a, C.ra Costa Baton (1731m), *Carta Tabacco 02 - 1:25.000* – sent. 212-214, Forni sotto (770m). **B:** da Forni di sotto ai fienili Preson. *DL 970 m – SV 15 km*

Difficoltà: Escursionistico (E).

D.E.: AE Tiziana Ugo e Robert Maisey

d'acqua.

Ritornati sotto il pozzo d'ingresso, si prosegue in una profonda trincea, frutto del lungo scavo fatto per accedere alle prosecuzioni della grotta. Accolti da ampie vele di candida e trasparente concrezione si entra nella sala delle feste (o delle vele) e si proseguendo dritti entrando nella galleria fortemente inclinata che porta al pozzo da 140 metri. Una breve salita porta ad un'altra profonda e lunga trincea di argilla scavata per accedere ad ulteriori vani.

Dopo una breve discesa scivolosa si apre un'ampia sala riccamente concrezionata. Particolarmente belle alcune vasche piene di cristalli di calcite. Nella parte più scoscesa sprofonda un ampio pozzo inclinato di

una trentina di metri attrezzato con scalette metalliche (indispensabile assicurarsi alle corde presenti).

Giunti alla base ci si trova su un ampio terrazzo che si affaccia sul pozzo profondo 140 metri. Molto suggestivo l'eco che rimbomba dagli imponenti ambienti sottostanti.

Per uscire si ripercorre lo stesso percorso di andata.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E INDISPENSABILE

(il responsabile dell'escursione si riserva il diritto di negare l'accesso alla grotta a chi non risulti in linea con i requisiti di sicurezza)

- casco con luce efficiente e affidabile
- seconda luce di riserva di buona qualità. Pile di riserva.
- imbracatura e set da ferrata
- stivali (meglio di gomma)
- tuta da grotta o da meccanico o vestiti comodi e che si possano sporcare
- guanti robusti



Quota: soci € 4,00 – Quota non soci € 16,00

Comprendente, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Numero massimo di partecipanti: 10 persone

Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto a insindacabile giudizio del direttore d'escursione.